



VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 50
della GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Variazione della dotazione di cassa ai sensi del comma 5-bis lett. d) dell'art. 175 del D.Lgs. 267/2000. Immediata eseguibilità.

L'anno **duemilaventisei** addì **cinque** del mese di **maggio** alle ore 15:00 presso la Sala Giunta del Municipio, a seguito di convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita la Giunta comunale nelle persone dei signori:

		Presente	Favorevole	Contrario	Astenuto
CRAMEROTTI ALIDA	SINDACA	P	F		
FERRARI LUCIANO	ASSESSORE	P	F		
GIOVANNINI MARIA CHIARA	VICESINDACO	P	F		
VETTORI DANIELE	ASSESSORE	P	F		
MAFFEI FRANCESCA	ASSESSORE	P	F		

Presiede: ALIDA CRAMEROTTI - SINDACA

Verbalizza: FRANCO SPONGA – SEGRETARIO COMUNALE

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, la dott.ssa **ALIDA CRAMEROTTI** nella sua qualità di Sindaca assunta la presidenza dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 28.04.2026 si approvava la variazione alle dotazioni del bilancio di previsione 2026-2028 ai sensi dell'art. 175 del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Ritenuto pertanto necessario provvedere ad effettuare la variazione di cassa al fine di consentire l'adeguamento degli stanziamenti di cassa, tenendo presente che lo stanziamento di cassa non può

essere maggiore della somma degli stanziamenti di residui e previsioni di competenza.

Evidenziato che l'art. 175 comma 5 bis lettera d) prevede che le variazioni alle dotazioni di cassa, salvo quelle previste dal comma 5-quater di competenza dei responsabili della spesa o del responsabile del servizio finanziario, sono di competenza dell'organo esecutivo e devono garantire che il fondo di cassa alla fine dell'esercizio sia non negativo.

Verificata pertanto la necessità di approvare le variazioni al bilancio di previsione come da prospetto allegato 1 che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Preso atto che con la presente variazione non si altera il pareggio finanziario complessivo della competenza e vengono rispettati gli equilibri di parte corrente e di parte capitale, nonché l'equilibrio relativo al vincolo di finanza pubblica.

Dato atto che a seguito di tale variazione il fondo cassa non risulta negativo.

Rilevato che, ai sensi del d.lgs. 267/2000 non è necessario acquisire il parere dell'organo di revisione sulla presente variazione di bilancio.

Accertata la propria competenza a disporre in base all'articolo 53 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con legge regionale n. 3 maggio 2018, n. 2.

Visto il parere di regolarità tecnica e il parere di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 187 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con l.r. 3 maggio 2018 n. 2, resi dal Responsabile del Servizio contabilità e bilancio.

Visti:

- il d.lgs. 18.08.2000, n. 267 (Testo Unico Enti Locali);
- il d.lgs. 23.06.2011, n. 118 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili;
- la l.p. 9 dicembre 2015 n. 18 recante disposizioni di adeguamento dell'ordinamento regionale e provinciale al d.lgs. 118/2011;
- i principi contabili, generali e applicati, di cui all'art. 3 del d.lgs. n. 118/2011, e in particolare quanto disciplinato dagli allegati 1, 4/1, 4/2, 4/3 e 4/4 allo stesso d.lgs. n. 118/2011;
- il bilancio di previsione 2026-2028, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 50 di data 11.12.2025;
- il regolamento di Contabilità, del servizio di economato e delle spese di rappresentanza, approvato con determinazione commissariale n. 68 del 18.09.2020;
- il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;

lo Statuto comunale.

Con voti favorevoli, espressi per alzata di mano separatamente con riguardo all'immediata eseguibilità da conferire alla presente, allo scopo di consentire la celere definizione di ogni aspetto e consentire una tempestiva azione amministrativa senza pregiudizi causati dal decorrere del tempo,

D E L I B E R A

- 1) di approvare, per quanto esposto in premessa, le variazioni di cassa al bilancio di previsione 2026-2028, come risultanti dal prospetto allegato 1, che costituisce parte integrante del presente provvedimento;
- 2) di dichiarare, per le motivazioni esposte in premessa, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 183, comma 4 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige;
- 3) di dare atto che con riguardo al presente provvedimento non sussistono, nei confronti del

Responsabile del Procedimento e del personale che ha preso parte all'istruttoria, cause di astensione riferibili a situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, in particolare con riferimento agli articoli 7 e 14 del "Codice di Comportamento dei dipendenti comunali".

Si dispone che, ai sensi dell'art. 183, c. 1 e 2, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2, la presente deliberazione venga pubblicata sull'albo telematico per 10 giorni consecutivi e contestualmente comunicata ai capigruppo consiliari.

Avverso la presente deliberazione sono ammessi:

- *opposizione alla Giunta Comunale, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183 comma 5 del Codice degli Enti Locali della regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018. n. 2 e ss. mm.;*

e, ai sensi della Legge 241/90 e ss.mm. della L.P. 23/92 e s.m., alternativamente:

- *ricorso giurisdizionale al Tribunale di Giustizia Amministrativa entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 del d. lgs. 02.07.2010, n. 104;*
- *ricorso straordinario entro 120 giorni al Presidente della Repubblica, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199*

In materia di aggiudicazione di appalti, si richiama la tutela processuale di cui all'art. 120 del D. Lgs. 02.07.2010 n. 104, in base al quale gli atti sono impugnabili unicamente mediante ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di 30 giorni.

In ogni caso, contro il presente provvedimento, è possibile adire la competente autorità giurisdizionale in relazione ai vizi sollevati.

Alla presente deliberazione sono uniti:

- parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;
- parere in ordine alla regolarità contabile.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

LA SINDACA

dott.ssa ALIDA CRAMEROTTI

firmato digitalmente



IL SEGRETARIO COMUNALE

dott. FRANCO SPONGA

firmato digitalmente

ALLEGATI